

La presentazione del libro domani al Castello Caetani

«Delitto a Villa Ada», un noir di cui parlare

La letteratura incontra la storia. Domani alle 19 presso la sala conferenze del Castello Caetani di Fondi avrà luogo la presentazione del romanzo «Delitto a Villa Ada» (Voland editore) di Giorgio Manacorda, alla presenza dell'autore. Il romanzo, incentrato a Villa Ada, si apre con il ritrovamento del cadavere di Vasco Sprache, poeta e barbone.

A trovare il suo corpo è il poeta e corridore Giorgio Manacorda.

Conduce le indagini un commissario giovane e colto, poeta egli stesso, che non riesce però a venire a capo dell'ingarbugliata faccenda e rinuncia all'incarico consegnando la pratica nelle mani del Questore di Roma.

Fra i tanti misteri che affiorano dagli interrogatori dei personaggi che frequentano la villa, uno campeggia insoluto e decisivo: la macchina da scrivere d'oro appartenuta

al poeta ucciso.

Un oggetto magico che, come la lampada di Aladino, farebbe scrivere a chi la usa grandi poesie. Si tratta di un movente plausibile?

«Il romanzo 'Delitto a Villa Ada' - ha scritto Francesco Ciarla - vede l'autore Giorgio Manacorda diventare co-protagonista, insieme ai suoi amici-poeti, di un giallo. Tutti gli elementi del testo stupiscono il lettore per come l'autore sia riuscito a traslitterare la poesia in prosa».

Giorgio Manacorda, nato a Roma nel 1941, ha insegnato letteratura tedesca all'Università della Calabria e all'Università della Tuscia. Si è occupato di poesia italiana contemporanea e ha scritto vari saggi su autori di lingua tedesca tra cui Goethe, Hofmannsthal, Roth, Kafka. Pittore, giornalista e autore teatrale, ha pubblicato otto libri di poesia il più recente dei quali è «Scrivo per te, mia amata e altre poesie. 1974-2007», Scheiwiller

2009.

Ha esordito nella narrativa nel 2011 con «Il corridoio di legno», fanta-noir politico intriso di rancore, malinconia, passioni forti e ricordi che si mescolano a un presente oscuro, giunto tra i finalisti del Premio Strega nell'edizione dello scorso anno. «Delitto a Villa Ada» è il suo secondo romanzo.

L'incontro sarà introdotto da **Simone Nardone** dell'associazione Chirone, cui faranno seguito i saluti istituzionali dell'Assessore alla Cultura Lucio Biasillo e alle Politiche giovanili Onorato De Santis. In seguito la prof.ssa Bruna D'Ettore converserà con l'autore.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Chirone e dalla libreria «Il Seme» con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alle Politiche giovanili del Comune di Fondi e vede come media partner 26lettere.it, Radio Antenna Musica e La Voce di Fondi.

F.F.

AFONDI

Giorgio Manacorda
Delitto a Villa Ada

Voland

INCIPIIT

IL ROMANZO SI APRE CON IL RITROVAMENTO DEL CADAVERE DI VASCO SPRACHE, POETA E BARBONE



LOCATION D'ECCEZIONE

L'INCONTRO SARÀ INTRODOTTO DA SIMONE NARDON, IN SEGUITO BRUNA D'ETTORRE CONVERSERÀ CON L'AUTORE